

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cont. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sarga N. 40 - TELEFONI: Redazione (interno) N. 308 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'alt. (larghezza una colonna) commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 1; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici, Tariffe in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldi N. 10 - Milano (113)

Folia Anno 17 - Num. 90

Conto Corrente con la Posta

Sabato 13 Aprile 1935 Anno XIII

LA SECONDA LABORIOSISSIMA GIORNATA DELLA CONFERENZA DI STRESA

Ampio esame italo-franco-inglese della situazione politica europea

La discussione sul ricorso francese a Ginevra conclusa - Il Duce espone la situazione dell'Austria - L'esame del patto orientale e di quello aereo - La Germania pronta ad aderire al patto orientale di non aggressione - La Conferenza sarà ripresa stamane alle 9.30

Il comunicato ufficiale Presa di contatto

STRESA, 12 aprile (notte)

Oggi si sono riuniti alle 9.30, sotto la presidenza del Capo del Governo italiano, i delegati della Francia, della Gran Bretagna e dell'Italia. La seduta, che è durata sino alle ore 13, è stata impiegata nella continuazione della discussione sul ricorso francese, presentata a Ginevra.

Le Delegazioni si sono riunite nuovamente alle ore 15.30 e la discussione sul ricorso francese alla S. d. N. è stata continuata e conclusa.

La riunione si è, poi, occupata della situazione dell'Austria, iniziando la discussione con una esposizione del Capo del Governo italiano. Quindi si è esaminata la questione del patto orientale e, infine, si è iniziata la discussione del patto aereo. Alle ore 19 la riunione è stata sospesa e rinvitata a domenica, alle ore 9.30.

Nel corso del pomeriggio sir John Simon ha fornito dettagli complementari al rapporto da lui fatto ieri sull'atteggiamento della Germania, quale egli l'aveva compreso nel corso della sua visita a Berlino.

Egli ha aggiunto delle nuove informazioni che gli sono pervenute oggi. Il Barone Von Neurath ha informato l'Ambasciatore inglese a Berlino che la Germania è pronta ad entrare in un patto orientale di non aggressione, anche se alcuni degli altri firmatari di un tale patto stipulassero fra loro separati accordi di reciproca assistenza. (Stefani)

La seconda giornata del Convegno

STRESA, 12 aprile

Oggi il tempo è meno favorevole. Il cielo nella mattinata è grigio e talvolta accenna a pioggia. Qui o là si nota l'aria ancora di apparire. L'atmosfera di Stresa conserva tuttavia il suo aspetto festoso ed anche spirituale.

Nel presal dell'Albergo delle Terme Borgomea si sono tenute una piccola festa di carnavale; specialmente attenti sono gli artisti e il portento del dipinto con i loro seguaci.

Stamane alle 9.45 è uscito per primo dall'albergo il Sottosegretario agli Esteri italiano, Sinich, con alcuni funzionari della Delegazione italiana, dirigendosi senza altro al pontile d'imbarco. Alle 9.50 sono usciti il Primo Ministro britannico MacDonald ed il Ministro degli Esteri Simon. Essi apparivano assai sereni. Ritratti dai funzionari di servizio, sono saliti sulla macchina, che velocemente li ha condotti all'imbarco. Cinque minuti dopo si vedeva nell'atrio dell'albergo l'alta e caratteristica figura del Presidente del Consiglio francese, Flandrin, seguito dal Ministro degli Esteri Lévy, entrambi assai di buonumore. Osservato degnamente dai presenti, hanno preso posto anch'essi in un'automobile, che li ha condotti al pontile. Alla macchina dei capi delle Delegazioni britannica e francese hanno fatto seguito quelle dei funzionari, recanti grossi busti di polli contenenti carte e documenti. Le automobili erano precedute e seguite da militi della strada in motocicletta, che facevano scorta d'onore. Al pontile d'imbarco presentavano le armi ai Ministri stranieri i marinai della centuria d'onore.

All'Isolabella si è ripetuta la cerimonia dell'insediamento delle due bandiere britannica e francese accanto a quella italiana che già sventolava. Alle 9.40 tutti i rappresentanti della tre Nazioni si trovavano riuniti nella sala dove hanno luogo le riunioni.

Flandrin e Lévy fra i moschettieri del Duce

I lavori della Conferenza, ripresi stamane all'Isolabella, sotto la presidenza del Duce, sono stati sospesi alle 13.45 per la colazione. È venuta MacDonald e Simon, con i componenti la Delegazione inglese, ritornando a Stresa, Flandrin Lévy ed i delegati francesi raggiunsero in motocicletta la vicina Isaliborica in una caratteristica trattoria con terrazza aperta sul lago tranquillo. Un discorso particolareggiato e significativo ha preceduto la colazione. Erano nei verdi giardini dell'Isola fra la popolazione che assisteva con molta cordialità un gruppo di moschettieri del Duce,

Il Duce acclamato dalla folla

STRESA, 12 aprile

Alle 20.30 ha avuto luogo il pranzo offerto dal Capo del Governo al grande albergo delle Isole Borromeo ai componenti le tre Delegazioni. Il Duce, che, lasciato in motoalella Isolabella, aveva approfittato allo scalo del Litt, è giunto in automobile all'albergo, salutato dalla acclamazione della folla, che si sono proiettati instancabili per alcuni minuti. Alle ore 22 lo stesso pranzo è stato servito. E alle 23 il Duce ha lasciato l'albergo. Frattanto il Duce, che per tutta la giornata si era mantenuto sereno, si è messo al peggio. È sembrato la pioggia fosse cominciata a cadere su Stresa, la folla non ha abbandonato la adiacenza dell'albergo, e quando il Duce è ripartito, gli è stato appeso a seguilo nella rapida corsa verso il Litt, il dove, in motoalella, il Capo del Governo si è ritorna all'Isolabella.

Un pranzo offerto dal Duce in onore degli illustri ospiti

STRESA, 12 aprile (notte)

Questo sera alle ore 20.30 il Capo del Governo ha offerto al grande albergo delle Isole Borromeo un pranzo in onore dei Capi di Governo e dei Ministri degli Affari Esteri di Francia e di Inghilterra. Erano presenti, oltre il personale delle rispettive Delegazioni o gli Ambasciatori di Francia e di Inghilterra presso la Real Corte, il Ministro delle Comunicazioni S. E. Bonni, il Segretario del P.N.F., S. E. Starace, il Sottosegretario Cesare Stazio e Viallo, gli Ambasciatori Eugenio Moro e Grandi, il Capo di Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri, barone Aloisi ed il Capo di S.M. della M.V.S.N. Luogotenente Generale Torazzi. Vi erano pure il Comandante del Corpo d'Armata di Torino, il Prefetto di Noverata, il Podestà di Stresa Borgarico, numerose personalità del mondo politico e vari alti funzionari del Ministero degli Affari Esteri.

La situazione dell'Europa è indubbiamente carica di pericoli e di incognite.

La situazione dell'Europa è indubbiamente carica di pericoli e di incognite. Essa non può essere supportata con una ristretta e limitata mentalità. Le vecchie procedure non danno più possibilità di soluzione e di superamento. Per uscire dalla zona del pericolo, occorre una linea generale. Una forza di compenso si impone, che non è di piccolo conto.

In quest'ora noi vogliamo rievocare che le proposte di Mussolini sono state collaudate dal consiglio degli eventi. Egli ha indicato una linea politica di giustizia, in anticipo sui tempi. Questo convegno potrà rimanere nella storia non come una qualunque conferenza, ma come quella che ha dato un contributo di giustizia, in anticipo sui tempi.

Quello della questione Orientamento della nostra opinione pubblica è stato autorevolmente presentato e ripetuto del «Popolo d'Italia». Il nostro desiderio di collaborazione europea è sincero, fermo, leale, ma esso è accompagnato, nello svolgimento degli eventi, da milioni di italiani. L'Italia è in una situazione moralmente, politicamente e militarmente forte.

Oggi possiamo valutare in pieno, il fronte all'Europa, i risultati della politica del Regime. La Nazione è benedice e compulsa negli spiriti. Essa presenta dinanzi all'Europa una unità che non ha riscontro nella storia. Ignoriamo le tendenze, le divisioni, gli aggruppamenti. I suoi dettami sono un lontano ricordo. Il Duce può parlare non in nome di malintese occultazioni parimenti, ma in nome della Nazione, nel suo presente e nel suo avvenire. Il prestigio della sua politica, ferma, generosa e illuminata, si è imposto all'Europa attraverso il linguaggio del duro e imparziale di un superiore intelletto generoso.

Le Nazioni, grandi o piccole, sanno che nell'Italia si può sempre contare su una politica di giustizia e che la parola di Mussolini ha valore reale per i decenni futuri. Tale prestigio morale è rafforzato dalla crescente potenza militare. La loro presenza deve oltre milioni di soldati. Scienziamoli giovani sono alla mano, e questa forza poderosa è fiancheggiata dalle legioni della Miltia, dalla formazione giovanile e da quelle prunedine. L'evoluzione ha conseguito brillanti primati mondiali e rinnova la propria attrezzatura tecnica. La marina ha un completo programma di costruzioni, tale da imporre il rispetto dell'Italia sui mari. Possiamo dunque guardare con cuore sereno verso l'avvenire, nella perfetta consapevolezza di rappresentare in Europa una forza decisa.

È questa la nuova Italia di Mussolini, da lui fondata e temprata attraverso vent'anni di lotta e quattro anni di Regime, anni di lavoro titanico, pazienza, generosità, illuminato, incombibile, durissimo e quindi la nostra Nazione si è rinnovata, come in una divina primavera.

Da Versailles al 1935 l'Italia ha percorso un cammino di generosità, il quale si può vantare immune, tanto attraverso il sviluppo economico del nuovo prestigio. Emesso mal tollerata fra le grandi Potenze. Oggi ha una forza morale, politica e militare, senza la quale l'equilibrio in Europa non è più immaginabile.

Questo prestigio o questa forza Mussolini reca nel convegno di Stresa, dal quale l'Italia può non attendere nulla, ma da cui l'Europa, molte realizzazioni potrebbe derivare.

Attraverso i primi contatti può dirsi che un'atmosfera di comprensione si affiora. La situazione generale europea è indubbiamente complessa, difficile, senza e tale rimane per ora, di modo che il più stretto riserbo di fronte alle eventualità del domani si impone.

Tuttavia la prima giornata del Convegno ha delineato fra le tre Delegazioni una cordialità di affiancamento e di comprensione che, forse, ha trovato la sua prima genesi nel fascino di costruttore e di realizzatore che Mussolini, con la forza titanica del suo spirito, ha diffuso. Questa comprensione si stabilì già fra lui, MacDonald e Simon all'ora di due uomini di Stato inglesi giunsero a Roma per via aerea; in un'ora in cui la pace europea sembrava in pericolo. Uguale affinità di spirito si determinò nelle conversazioni storiche che con lui ebbe Lévy nel gennaio scorso. Quelle giornate, per dichia-

Rilievi austriaci

VIENNA, 12 aprile

Nella corrispondenza da Stresa, i giornali austriaci parlano di una situazione che non ha mai più avuto una base d'intesa con la Germania non ha mai perduto di vista lo scopo di accordo in maniera permanente nel quadro di un sistema generale e ai suoi giusti interessi e culturali europei. Quando ora si chiede quali siano gli scopi e le intenzioni della Germania, si deve rispondere che essi sono strettamente legati a ciò che vogliono gli altri Stati.

I giornali tedeschi intero pagina alla Conferenza di Stresa, riprendono il lungo corrispondenza degli inviati speciali e commentano della stampa estera, rassicurando voci di sospettati vari e aggiungendo pure l'ultima nota del «Popolo d'Italia».

Secondo l'invito speciale della «Lingua Press» non si concluderà la piena nuova patto, ma si riafferma la solidarietà delle tre grandi Potenze occidentali, che ai primi di agosto nei prossimi giorni a Ginevra. Arguisce che quanto meglio sarà la concordia delle tre Nazioni occidentali, tanto prima gli Stati che vengono profitti dall'innocente stato di pace, saranno costretti a rinunciare alla pace.

Una chiara, decisa parola, che esprime la volontà di agire senza distinzioni in caso di bisogno, produrrebbe il risultato che si attende dalla Conferenza di Stresa.

Il Duce e il Ministro visitano la Fiera

Il duello delle sironi accoglie il giungo di S. D. il Sen. Thon di Rovel o, successivamente, quello di S. A. R. il Duca di Bergamo che, ricevuto l'ossequio dell'autorità e dei dirigenti della Fiera, bizzano dal vasto padiglione del turismo la visita ad alcune delle principali ras-

S. M. la Regina inaugura la V. Mostra nazionale della moda

TORINO, 12 aprile

Nella consueta accolta festosa, il Reale Palazzo, ha avuto luogo stamane l'inaugurazione della quinta Mostra nazionale della moda. Ad attendere la Regina, al Palazzo re, Valentino, sono venute tutte le autorità militari e civili. Sono presenti, inoltre, Senatori e Deputati, il vicepresidente della Corporazione dell'abbigliamento, on. Parolari, il Presidente della Confederazione nazionale dei commercianti, il Presidente della Federazione nazionale dell'abbigliamento e tutte le autorità corporative rappresentanti le varie categorie interessate.

Oliva, assistito dal presidente del rappresentanza del Governo fascista, B. R. Jannelli.

L'arrivo della Sovrana

Alle 10.30, aiutata dalla Principessa reale, giunse S. M. la Regina, accompagnata dalla Principessa Giovanna. L'Augusta Sovrana riceve l'augurio delle autorità, quindi si ferma la corteo reale che, preceduto dal gentiluomini di Corte, si muove per la galleria munita di riflettori di luce e rivide il soffitto. Fanno alla Sovrana tutte le signore convenute ai Comitati dell'alta moda, convenute da tutta l'Italia. Mostra la novità esposta e le migliori realizzazioni in questa quinta edizione della Mostra, il Presidente dell'Ente, on. Vianina, S. M. la Regina, la mostra nella vasta galleria che raccoglie, in una sintesi elegante, le produzioni degli artigiani d'Italia che sono convenuti, attraverso una selezione preordinata dalla Federazione nazionale artigiani, la quale ha scelto in tutte le comunità italiane gli elementi adatti a partecipare alla manifestazione.

La quinta, luogo la visita al padiglione semi-forestale che raggruppa la produzione nazionale del tessile in seta naturale, Rayon, lana, cotone e lino, utilizzati per le confezioni, sia femminili che maschili. In maniera particolare la Sovrana si ferma per le saponi di utilità e di stoffe, convenuti in tutte le città italiane, le accoglie con attente acclamazioni. Quando la Sovrana è al passo, dopo la esecuzione acclamatoria degli inni, ha l'idea, con un frecco e sorriso quando si avvicina all'infante, una rapida e efficace presentazione dei modelli italiani, fatta dalle più note case di Milano, Torino e Bologna. La Regina, saluta da una ultima, è una acclamazione, si avvia quindi all'uscita, lasciando il palazzo dopo avere ricevuto gli omaggi da una compagnia del 61° fanteria e l'onoreggiato delle autorità, mentre la folla, adunata in corso Massimo d'Azeglio, acclamava l'augusta. Ha poi inizio la normale attività della Mostra della moda.

Il padiglione dell'alta moda

Terminata la visita alla mostra, S. M. la Regina è entrata nel palazzo e si è recata al padiglione dell'alta moda che, oltre alla manifatture convenute delle industrie tessili italiane, ospita nell'atrio che il museo comunale di Roma espone in originali vetrine. I preziosi scampati ottenuti dalla sua industria con materie prime costose ci mostrano alla Regina e al numeroso stuolo di autorità e di invitati che il ricorso possono offrire i nostri territori d'oltre mare. Un altro padiglione: parti d'arte nella serie alla moda, è riservato al pezzo a pezzi di tutta l'Italia d'incanto nelle caratteristiche produzioni locali: tornato al merletto di Venezia, tessuto il lavoro a tamburo di Liguria e accento al pezzo della Val d'Aosta quelli umbrino-tavino in un'area su un complesso di gentile eleganza. Dopo una attenta rassegna al padiglione commerciale, S. M. la Regina entra nel teatro ore oltre 1000 invitati, convenuti in tutte le città italiane, le accoglie con attente acclamazioni. Quando la Sovrana è al passo, dopo la esecuzione acclamatoria degli inni, ha l'idea, con un frecco e sorriso quando si avvicina all'infante, una rapida e efficace presentazione dei modelli italiani, fatta dalle più note case di Milano, Torino e Bologna. La Regina, saluta da una ultima, è una acclamazione, si avvia quindi all'uscita, lasciando il palazzo dopo avere ricevuto gli omaggi da una compagnia del 61° fanteria e l'onoreggiato delle autorità, mentre la folla, adunata in corso Massimo d'Azeglio, acclamava l'augusta. Ha poi inizio la normale attività della Mostra della moda.

L'inaugurazione della XVI Fiera Internazionale di Milano

Il Duca di Bergamo, S. E. Thon di Revel e il Segretario del Partito visitano l'Esposizione alla quale partecipano 34 Nazioni

MILANO, 12 aprile

Stamane alle 9, senza alcuna apertura formale, si è aperta la XVI Fiera internazionale di Milano. Fra il mondo delle imprese dei numerosi stabilimenti industriali, sono state tenute al centro dei pontoni, intorno al lago, la cerimonia, le bandiere delle 34 Nazioni che partecipano ufficialmente al grande mercato internazionale.

La Fiera ha avuto nel pomeriggio la sua consacrazione ufficiale con la visita di S. A. R. il Duca di Bergamo e del Ministro delle Finanze, S. E. Thon di Revel, in rappresentanza del Governo.

Alle ore 15, dinanzi al padiglione del turismo, erano convenute il Senatore Puricelli, presidente della Fiera, le autorità tra cui S. E. il Profetolo, il Podestà, il Segretario comunale, il Podestà della provincia, il Sen. Deputati in rappresentanza del Senato, on. Bultrucci per la Camera dei Deputati con altri Senatori e Deputati, S. D. il Comandante del Corpo d'Armata con alti ufficiali generali dell'Esercito, dell'Armata, i Capi della Magistratura, la Gerarchia del Partito, confederati, sindacati, tutto il Corpo consiliale numeroso altre autorità cittadine e rappresentative delle regioni italiane delle Nazioni ostero partecipanti alla gloriosa rassegna del lavoro.

Il Principe ed il Ministro inaugurano, successivamente, il nuovo padiglione del Brasile dove sono attesi dalla signorina Vargas, figlia del Presidente del Brasile, dall'addetto commerciale in rappresentanza del Governo della Repubblica, e da altre notabilità brasiliane.

Il Segretario del Partito, giunto improvvisamente a Milano, si è recato a visitare la Fiera, soffermandosi più lungamente sul padiglione del commercio internazionale e in quello dello sport. I visitatori che in quel punto affollavano il recinto, appena riconosciuto gli si sono accalcati intorno, inneggiando al Duce. Il Segretario del Partito, incontratosi con le autorità che procedevano alla visita inaugurale, alla testa delle quali erano S. A. R. il Duca di Bergamo ed il Ministro delle Finanze, si è brevemente intrattenuto, e dopo avere espresso il suo vivo compiacimento al sen. Piero Puricelli si è congedato ed è ripartito nella volta di Stresa.

Il Ministro e le autorità si sono poi soffermati al padiglione Arnaldo Mussolini della Confederazione fascista degli agricoltori nel quale è esposta in prima Mostra corporativa dei prodotti nazionali ortoristici e del sottobosco, organizzata sotto l'alto patronato del Segretario del Partito, Presidente del Comitato nazionale forestale. La Mostra comprende una completa rassegna delle nostre progolissime piante officinali, no illustrali e molti ed interessanti impieghi. Dopo avere visitato altri padiglioni, il Principe, il Ministro ed altre autorità lasciano il recinto della Fiera, tra il deferente omaggio della folla.

Nel padiglione della «Legg Navale Italiana»

I visitatori passano al padiglione della «Legg Navale Italiana», dalla forma ben nota di un incrociatore, dove mantene di guardia marinai marziali della «Cristoforo Colombo». Il Principe ed il Ministro inaugurano, successivamente, il nuovo padiglione del Brasile dove sono attesi dalla signorina Vargas, figlia del Presidente del Brasile, dall'addetto commerciale in rappresentanza del Governo della Repubblica, e da altre notabilità brasiliane.

Il Segretario del Partito, giunto improvvisamente a Milano, si è recato a visitare la Fiera, soffermandosi più lungamente sul padiglione del commercio internazionale e in quello dello sport. I visitatori che in quel punto affollavano il recinto, appena riconosciuto gli si sono accalcati intorno, inneggiando al Duce. Il Segretario del Partito, incontratosi con le autorità che procedevano alla visita inaugurale, alla testa delle quali erano S. A. R. il Duca di Bergamo ed il Ministro delle Finanze, si è brevemente intrattenuto, e dopo avere espresso il suo vivo compiacimento al sen. Piero Puricelli si è congedato ed è ripartito nella volta di Stresa.

L'arrivo della Sovrana

TORINO, 12 aprile

Nella consueta accolta festosa, il Reale Palazzo, ha avuto luogo stamane l'inaugurazione della quinta Mostra nazionale della moda. Ad attendere la Regina, al Palazzo re, Valentino, sono venute tutte le autorità militari e civili. Sono presenti, inoltre, Senatori e Deputati, il vicepresidente della Corporazione dell'abbigliamento, on. Parolari, il Presidente della Confederazione nazionale dei commercianti, il Presidente della Federazione nazionale dell'abbigliamento e tutte le autorità corporative rappresentanti le varie categorie interessate.

Oliva, assistito dal presidente del rappresentanza del Governo fascista, B. R. Jannelli.

L'arrivo della Sovrana

Alle 10.30, aiutata dalla Principessa reale, giunse S. M. la Regina, accompagnata dalla Principessa Giovanna. L'Augusta Sovrana riceve l'augurio delle autorità, quindi si ferma la corteo reale che, preceduto dal gentiluomini di Corte, si muove per la galleria munita di riflettori di luce e rivide il soffitto. Fanno alla Sovrana tutte le signore convenute ai Comitati dell'alta moda, convenute da tutta l'Italia. Mostra la novità esposta e le migliori realizzazioni in questa quinta edizione della Mostra, il Presidente dell'Ente, on. Vianina, S. M. la Regina, la mostra nella vasta galleria che raccoglie, in una sintesi elegante, le produzioni degli artigiani d'Italia che sono convenuti, attraverso una selezione preordinata dalla Federazione nazionale artigiani, la quale ha scelto in tutte le comunità italiane gli elementi adatti a partecipare alla manifestazione.

La quinta, luogo la visita al padiglione semi-forestale che raggruppa la produzione nazionale del tessile in seta naturale, Rayon, lana, cotone e lino, utilizzati per le confezioni, sia femminili che maschili. In maniera particolare la Sovrana si ferma per le saponi di utilità e di stoffe, convenuti in tutte le città italiane, le accoglie con attente acclamazioni. Quando la Sovrana è al passo, dopo la esecuzione acclamatoria degli inni, ha l'idea, con un frecco e sorriso quando si avvicina all'infante, una rapida e efficace presentazione dei modelli italiani, fatta dalle più note case di Milano, Torino e Bologna. La Regina, saluta da una ultima, è una acclamazione, si avvia quindi all'uscita, lasciando il palazzo dopo avere ricevuto gli omaggi da una compagnia del 61° fanteria e l'onoreggiato delle autorità, mentre la folla, adunata in corso Massimo d'Azeglio, acclamava l'augusta. Ha poi inizio la normale attività della Mostra della moda.

Il padiglione dell'alta moda

Terminata la visita alla mostra, S. M. la Regina è entrata nel palazzo e si è recata al padiglione dell'alta moda che, oltre alla manifatture convenute delle industrie tessili italiane, ospita nell'atrio che il museo comunale di Roma espone in originali vetrine. I preziosi scampati ottenuti dalla sua industria con materie prime costose ci mostrano alla Regina e al numeroso stuolo di autorità e di invitati che il ricorso possono offrire i nostri territori d'oltre mare. Un altro padiglione: parti d'arte nella serie alla moda, è riservato al pezzo a pezzi di tutta l'Italia d'incanto nelle caratteristiche produzioni locali: tornato al merletto di Venezia, tessuto il lavoro a tamburo di Liguria e accento al pezzo della Val d'Aosta quelli umbrino-tavino in un'area su un complesso di gentile eleganza. Dopo una attenta rassegna al padiglione commerciale, S. M. la Regina entra nel teatro ore oltre 1000 invitati, convenuti in tutte le città italiane, le accoglie con attente acclamazioni. Quando la Sovrana è al passo, dopo la esecuzione acclamatoria degli inni, ha l'idea, con un frecco e sorriso quando si avvicina all'infante, una rapida e efficace presentazione dei modelli italiani, fatta dalle più note case di Milano, Torino e Bologna. La Regina, saluta da una ultima, è una acclamazione, si avvia quindi all'uscita, lasciando il palazzo dopo avere ricevuto gli omaggi da una compagnia del 61° fanteria e l'onoreggiato delle autorità, mentre la folla, adunata in corso Massimo d'Azeglio, acclamava l'augusta. Ha poi inizio la normale attività della Mostra della moda.

L'arrivo della Sovrana

TORINO, 12 aprile

Nella consueta accolta festosa, il Reale Palazzo, ha avuto luogo stamane l'inaugurazione della quinta Mostra nazionale della moda. Ad attendere la Regina, al Palazzo re, Valentino, sono venute tutte le autorità militari e civili. Sono presenti, inoltre, Senatori e Deputati, il vicepresidente della Corporazione dell'abbigliamento, on. Parolari, il Presidente della Confederazione nazionale dei commercianti, il Presidente della Federazione nazionale dell'abbigliamento e tutte le autorità corporative rappresentanti le varie categorie interessate.

Oliva, assistito dal presidente del rappresentanza del Governo fascista, B. R. Jannelli.

L'arrivo della Sovrana

Alle 10.30, aiutata dalla Principessa reale, giunse S. M. la Regina, accompagnata dalla Principessa Giovanna. L'Augusta Sovrana riceve l'augurio delle autorità, quindi si ferma la corteo reale che, preceduto dal gentiluomini di Corte, si muove per la galleria munita di riflettori di luce e rivide il soffitto. Fanno alla Sovrana tutte le signore convenute ai Comitati dell'alta moda, convenute da tutta l'Italia. Mostra la novità esposta e le migliori realizzazioni in questa quinta edizione della Mostra, il Presidente dell'Ente, on. Vianina, S. M. la Regina, la mostra nella vasta galleria che raccoglie, in una sintesi elegante, le produzioni degli artigiani d'Italia che sono convenuti, attraverso una selezione preordinata dalla Federazione nazionale artigiani, la quale ha scelto in tutte le comunità italiane gli elementi adatti a partecipare alla manifestazione.

La quinta, luogo la visita al padiglione semi-forestale che raggruppa la produzione nazionale del tessile in seta naturale, Rayon, lana, cotone e lino, utilizzati per le confezioni, sia femminili che maschili. In maniera particolare la Sovrana si ferma per le saponi di utilità e di stoffe, convenuti in tutte le città italiane, le accoglie con attente acclamazioni. Quando la Sovrana è al passo, dopo la esecuzione acclamatoria degli inni, ha l'idea, con un frecco e sorriso quando si avvicina all'infante, una rapida e efficace presentazione dei modelli italiani, fatta dalle più note case di Milano, Torino e Bologna. La Regina, saluta da una ultima, è una acclamazione, si avvia quindi all'uscita, lasciando il palazzo dopo avere ricevuto gli omaggi da una compagnia del 61° fanteria e l'onoreggiato delle autorità, mentre la folla, adunata in corso Massimo d'Azeglio, acclamava l'augusta. Ha poi inizio la normale attività della Mostra della moda.

Il padiglione dell'alta moda

Terminata la visita alla mostra, S. M. la Regina è entrata nel palazzo e si è recata al padiglione dell'alta moda che, oltre alla manifatture convenute delle industrie tessili italiane, ospita nell'atrio che il museo comunale di Roma espone in originali vetrine. I preziosi scampati ottenuti dalla sua industria con materie prime costose ci mostrano alla Regina e al numeroso stuolo di autorità e di invitati che il ricorso possono offrire i nostri territori d'oltre mare. Un altro padiglione: parti d'arte nella serie alla moda, è riservato al pezzo a pezzi di tutta l'Italia d'incanto nelle caratteristiche produzioni locali: tornato al merletto di Venezia, tessuto il lavoro a tamburo di Liguria e accento al pezzo della Val d'Aosta quelli umbrino-tavino in un'area su un complesso di gentile eleganza. Dopo una attenta rassegna al padiglione commerciale, S. M. la Regina entra nel teatro ore oltre 1000 invitati, convenuti in tutte le città italiane, le accoglie con attente acclamazioni. Quando la Sovrana è al passo, dopo la esecuzione acclamatoria degli inni, ha l'idea, con un frecco e sorriso quando si avvicina all'infante, una rapida e efficace presentazione dei modelli italiani, fatta dalle più note case di Milano, Torino e Bologna. La Regina, saluta da una ultima, è una acclamazione, si avvia quindi all'uscita, lasciando il palazzo dopo avere ricevuto gli omaggi da una compagnia del 61° fanteria e l'onoreggiato delle autorità, mentre la folla, adunata in corso Massimo d'Azeglio, acclamava l'augusta. Ha poi inizio la normale attività della Mostra della moda.

L'arrivo della Sovrana

TORINO, 12 aprile

Nella consueta accolta festosa, il Reale Palazzo, ha avuto luogo stamane l'inaugurazione della quinta Mostra nazionale della moda. Ad attendere la Regina, al Palazzo re, Valentino, sono venute tutte le autorità militari e civili. Sono presenti, inoltre, Senatori e Deputati, il vicepresidente della Corporazione dell'abbigliamento, on. Parolari, il Presidente della Confederazione nazionale dei commercianti, il Presidente della Federazione nazionale dell'abbigliamento e tutte le autorità corporative rappresentanti le varie categorie interessate.

L'arrivo della Sovrana

TORINO, 12 aprile

Nella consueta accolta festosa, il Reale Palazzo, ha avuto luogo stamane l'inaugurazione della quinta Mostra nazionale della moda. Ad attendere la Regina, al Palazzo re, Valentino, sono venute tutte le autorità militari e civili. Sono presenti, inoltre, Senatori e Deputati, il vicepresidente della Corporazione dell'abbigliamento, on. Parolari, il Presidente della Confederazione nazionale dei commercianti, il Presidente della Federazione nazionale dell'abbigliamento e tutte le autorità corporative rappresentanti le varie categorie interessate.

Oliva, assistito dal presidente del rappresentanza del Governo fascista, B. R. Jannelli.

L'arrivo della Sovrana

Alle 10.30, aiutata dalla Principessa reale, giunse S. M. la Regina, accompagnata dalla Principessa Giovanna. L'Augusta Sovrana riceve l'augurio delle autorità, quindi si ferma la corteo reale che, preceduto dal gentiluomini di Corte, si muove per la galleria munita di riflettori di luce e rivide il soffitto. Fanno alla Sovrana tutte le signore convenute ai Comitati dell'alta moda, convenute da tutta l'Italia. Mostra la novità esposta e le migliori realizzazioni in questa quinta edizione della Mostra, il Presidente dell'Ente, on. Vianina, S. M. la Regina, la mostra nella vasta galleria che raccoglie, in una sintesi elegante, le produzioni degli artigiani d'Italia che sono convenuti, attraverso una selezione preordinata dalla Federazione nazionale artigiani, la quale ha scelto in tutte le comunità italiane gli elementi adatti a partecipare alla manifestazione.

La quinta, luogo la visita al padiglione semi-forestale che raggruppa la produzione nazionale del tessile in seta naturale, Rayon, lana, cotone e lino, utilizzati per le confezioni, sia femminili che maschili. In maniera particolare la Sovrana si ferma per le saponi di utilità e di stoffe, convenuti in tutte le città italiane, le accoglie con attente acclamazioni. Quando la Sovrana è al passo, dopo la esecuzione acclamatoria degli inni, ha l'idea, con un frecco e sorriso quando si avvicina all'infante, una rapida e efficace presentazione dei modelli italiani, fatta dalle più note case di Milano, Torino e Bologna. La Regina, saluta da una ultima, è una acclamazione, si avvia quindi all'uscita, lasciando il palazzo dopo avere ricevuto gli omaggi da una compagnia del 61° fanteria e l'onoreggiato delle autorità, mentre la folla, adunata in corso Massimo d'Azeglio, acclamava l'augusta. Ha poi inizio la normale attività della Mostra della moda.

Il padiglione dell'alta moda

Terminata la visita alla mostra, S. M. la Regina è entrata nel palazzo e si è recata al padiglione dell'alta moda che, oltre alla manifatture convenute delle industrie tessili italiane, ospita nell'atrio che il museo comunale di Roma espone in originali vetrine. I preziosi scampati ottenuti dalla sua industria con materie prime costose ci mostrano alla Regina e al numeroso stuolo di autorità e di invitati che il ricorso possono offrire i nostri territori d'oltre mare. Un altro padiglione: parti d'arte nella serie alla moda, è riservato al pezzo a pezzi di tutta l'Italia d'incanto nelle caratteristiche produzioni locali: tornato al merletto di Venezia, tessuto il lavoro a tamburo di Liguria e accento al pezzo della Val d'Aosta quelli umbrino-tavino in un'area su un complesso di gentile eleganza. Dopo una attenta rassegna al padiglione commerciale, S. M. la Regina entra nel teatro ore oltre 1000 invitati, convenuti in tutte le città italiane, le accoglie con attente acclamazioni. Quando la Sovrana è al passo, dopo la esecuzione acclamatoria degli inni, ha l'idea, con un frecco e sorriso quando si avvicina all'infante, una rapida e efficace presentazione dei modelli italiani, fatta dalle più note case di Milano, Torino e Bologna. La Regina, saluta da una ultima, è una acclamazione, si avvia quindi all'uscita, lasciando il palazzo dopo avere ricevuto gli omaggi da una compagnia del 61° fanteria e l'onoreggiato delle autorità, mentre la folla, adunata in corso Massimo d'Azeglio, acclamava l'augusta. Ha poi inizio la normale attività della Mostra della moda.

Italia ed Etiopia

nell'articolo di una scrittrice inglese

LONDRA, 12 aprile

In un articolo dal titolo enfatico ed etipico, pubblicato sul settimanale «Near East and India», la nota scrittrice Miss Curry cita largamente brani del libro di Sir John Garria «Un secolo di schiavitù e della relazione del Governatore generale del Sudan per il 1933 sulle razzie operate da abissini in territorio britannico, razzie che dimostrano la esistenza di uno stato di cose alquanto diverso da quello che la propaganda abissina cerca di insinuare nella stampa.

«Per più di dieci anni - scrive l'autrice - l'Europa britannica ha dovuto fronteggiare il compito difficile e pressante di tentare di proteggere la frontiera e gli indigeni dello proprio colonia dalle incursioni di turboniti o belli-voici.

Dopo avere illustrato e documentato le ragioni dell'Italia nella sua attuale controversia, e largamente riassunto le responsabilità abissine per l'incidente di Dalmi, miss Curry scrive che è dovuto, oltre che diritto di una Potenza coloniale, di «sorgere ogni potenziale aggressione perché la Colonia indifesa costituisca una fonte di attrito e di polemiche o di sommosse.

L'articolo ricorda, in seguito, quanto vittime è costata la decisione britannica di rinforzare talune guardie di frontiera per salvaguardare la legge e l'ordine nelle proprie colonie. E taluno di queste dolorose esperienze l'Inghilterra si è potuta giovare dal leno ed efficace appoggio dell'Italia. In particolare miss Curry riassume la storia della collaborazione italo-inglese in occasione della campagna contro il Mac Mullah del 1902, per concludere che questo precedente è la «esistenza di una missione comune» di un comune dovere non dovrebbe essere dimenticata dall'Inghilterra.

Un'iniziativa dei combattenti francesi declinata dal Duce

STRESA, 12 aprile

Girca la notizia data da taluni giornali di una decorazione militare francese che Polina avrebbe consegnato al Capo del Governo italiano, si è fatto che l'iniziativa è partita dall'Unione dei combattenti francesi residenti in Italia, ma il Duce li ha pregati di non darvi seguito.

(Stefani)

CRONACA DELLA CITTA'

Le LL. EE. Razza e Cobolli-Gigli in Istria

Table with columns: Location, Time. Includes destinations like Capodistria, Isola d'Istria, Pirano, Portorosso, Paronzo, Pola, Plesino, Pinguento.

Questa, la comunicazione della R. Prefettura. La notizia sarà appresa con il più vivo compiacimento dagli istriani per questa visita che altamente li onora. Essi accoglieranno con il più grande entusiasmo la loro Eccellenza on. Luigi Razza o on. Cobolli-Gigli, che vengono nella loro qualità di Ministro o Sottosegretario a percorrere sia pure frettolmente, la nostra Provincia, per rendersi personalmente conto di alcune necessità studiate, le quali proprio di questi giorni sono state avvertite ed esaurientemente illustrate dal nostro direttore on. Marucchi.

L'Istria fascista sarà tutta in piedi per manifestare ai due vassalli italiani dell'importantissimo dicastero dei Lavori Pubblici la profonda riconoscenza verso il Governo fascista, che si è preso tanto a cuore la condizione della provincia. L'Acquedotto istriano o il "reto austriaco", particolarmente la parte litoniana tuttora allo studio, costituisce gigantesco impresa che lascieranno nel secolo la impronta della civiltà fascista. A Sua Eccellenza Razza o al nostro illustre comprovinciale Eccellenza Cobolli-Gigli giungano le espressioni della più viva riconoscenza da tutta la gentile istria, che si ripromette fecondi risultati dalla graditissima loro visita.

Vita del Partito - Corso di preparazione politica. Questa sera, in aula del Liceo Sannazaro "Garducci", saranno tenute le seguenti lezioni del corso di preparazione politica per i giovani: Ore 18, Console Gini: "Politica Coloniale" (prima lezione); Ore 19, Prof. Dott. Draglichich: "Provvidenze sociali" (prima lezione).

Gruppi Rionali - Gruppo Rionale "Alfredo Sassek". Ordine di adunata. Tutti i giovani fascisti di questo Rione (Riviera) sono convocati al terreno in divisa regolamentare domenica 14 aprile alle ore 9 presso il locale, Viale E. Filiberto di Savola 6a.

Fascio Giovanile di Pola. Ordine di adunata. Tutti i giovani fascisti appartenenti ai Fasci Giovanili "V. Portinari" (S. Polcarpo) e "A. Apollonio" (S. Polcarpo) sono convocati ad intervenire, in divisa regolamentare all'adunata che si terrà domenica 14 corrente alle ore 8 presso il Comando della 60a Legione M. V. S. N. 1 (Giovanili Fascisti del Fascio Giovanile "A. Sassek" (Senna) si aduneranno invece presso la sede del Gruppo Rionale Via Filiberto N. 6 per la stessa ora. Divisa regolamentare.

Operazione di Pasqua nelle scuole. In tutto le scuole ed istituti elementari secondari o medi, a norma dell'ordinanza del Ministro dell'educazione Nazionale del 7 dicembre ultimo scorso, le vacanze di Pasqua andranno dal 18 al 23 aprile inclusive.

Opera Balilla. Domani 14 corrente nella mattinata sarà luogo l'adunata della Gioia Marina. Partendo tutti i marinai appartenenti alle varie specialità marittime sono tenuti di intervenire a questa adunata in divisa completa. Devono intervenire pure i ragazzi e provvisori di divisa.

Invito ai macellai per le forniture dell'E. O. A. L'Unione fascista dei commercianti comunica: Il Sindacato Provinciale fascista dei Macellai invita i propri associati a produrre entro il 15 aprile p. v. la offerta di carne all'E. O. A. per la distribuzione che lo stesso farà ai propri assistiti il 21 aprile XIII.

Nell'Unione fascista dei professionisti e degli artisti. La Confederazione fascista dei Professionisti e degli Artisti ha nominato il dott. ing. Onorato Mazzaroli vicepresidente dell'Unione provinciale di Pola.

Primi risultati: Merti di tubercolosi nell'Istria: 1926: 652 1933: 463

"Abissinia"

La conferenza di Mario Nordio. Mario Nordio - giornalista che conosce profondamente l'Africa e i suoi problemi e che per la sua particolare competenza in temi di attualità internazionale è stato chiamato a coprire la cattedra di insegnamento di politica estera ad corsi di preparazione per i giovani della Federazione ad Trieste - parlerà domenica al grande pubblico di Pola al Ciccutti, su quello che è oggi il problema più appassionante per gli italiani tut-



Uno dei famigerati eras abissini, del quale Mario Nordio parlerà domenica al Ciccutti.

Uno dei famigerati eras abissini, del quale Mario Nordio parlerà domenica al Ciccutti. La conferenza di Mario Nordio, sulla sua particolare competenza in temi di attualità internazionale è stato chiamato a coprire la cattedra di insegnamento di politica estera ad corsi di preparazione per i giovani della Federazione ad Trieste - parlerà domenica al grande pubblico di Pola al Ciccutti, su quello che è oggi il problema più appassionante per gli italiani tut-

Ufficiali in congedo

Data la notorietà o la competenza del conferenziere, e il soggetto pieno di attualità e di interesse, si richiama su detto avveimento oltremodo l'attenzione di tutti gli ufficiali in congedo, invitandoli a intervenire numerosi.

Concorso per l'ammissione alla R. Accademia Navale

E' aperto il concorso per l'ammissione alla prima classe della R. Accademia Navale per l'anno scolastico 1935-36 riservato a 50 allievi ufficiali di vascello e 16 allievi ufficiali del genere navale. Lo domanda di ammissione deve pervenire al Comando della R. Accademia Navale in Livorno, non oltre il primo agosto 1935. Lo candidato che si è candidato allo svolgimento del concorso non può aver altra informazione sull'ordinamento della R. Accademia Navale, possono avere presso il Comando della R. Accademia Navale in Livorno, non oltre il primo agosto 1935.

Posti in concorso nel ramo tasse agli affari

Intendente di Finanze di Pola comunica che nella Cassa Ufficiale del ramo tasse agli affari, è stato pubblicato il decreto ministeriale 119-1035-XIII, nel quale è stato lasciato un numero per esami e 100 posti di volontario nel ruolo di Gruppo B dell'Amministrazione provinciale della Istria negli affari fiscali.

V. CAMPAGNA ANTITUBERCOLARE

La nomina degli oratori nei comuni dell'Istria

La Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi d'accordo con l'On. Ministero degli Interni Direzione Generale della Sanità Pubblica ha designato gli oratori ufficiali per i comuni dell'Istria, in sostituzione degli oratori designati per l'anno 1934. La nomina è stata pubblicata nel Bollettino della Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tubercolosi, in data 10 aprile 1935.

Stasera al Savoia inaugurazione della quinta campagna antitubercolare

Questa sera alle ore 18.30 nel teatro del Circolo Savoia (g. c.) avrà luogo la cerimonia inaugurale della V Campagna Antitubercolare. Alla cerimonia, alla quale interverranno tutte le autorità civili, militari e religiose, è invitata tutta la cittadinanza.

Cita scientifica sulle Do'omiti

Come già annunciato, il Gruppo Istriano organizza una cita scientifica sulle Do'omiti col seguente programma: partenza da Pola agli 20 corrente mezzogiorno alle 12.30 del mattino. Partenza da Pola alle 17.30 del mattino. Arrivo a Vallone di St. Jovine alle 19.30. Pranzo al sacco. A Cortina d'Ampezzo l'arrivo sarà alle ore 23.30. Per il pernottare in un albergo di primissimo ordine. Sveglia alle ore 5.30; partenza alla volta di Cortina. Partenza alla volta di Cortina (Paradise) alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle 01.30. Partenza per Cortina alle 03.30. Partenza per Cortina alle 05.30. Partenza per Cortina alle 07.30. Partenza per Cortina alle 09.30. Partenza per Cortina alle 11.30. Partenza per Cortina alle 13.30. Partenza per Cortina alle 15.30. Partenza per Cortina alle 17.30. Partenza per Cortina alle 19.30. Partenza per Cortina alle 21.30. Partenza per Cortina alle 23.30. Partenza per Cortina alle

ALL'ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

La fulgida figura di Nazario Sauro rievocata da Arrigo Pozzi

«Venerabile, e solo a noi...»
La rievocazione della grande figura di Nazario Sauro attraverso la parola del camerata cap. Arrigo Pozzi, all'Istituto Fascista di Cultura.

«Tra le autorità che numerosissime sono intervenute alla conferenza abbiamo notato: il Senatore Oberri, il Viceprefetto comm. Sassi, il Questore comm. Viola, il comandante Quintin per l'Amministrazione, il Preside dott. Bisioff, presidente dell'Istituto fascista di cultura, il Preside dott. Olivo, il Colonnello Medico dott. Mario Penzati, il Colonnello Commissario Giuseppe Garbano e molti altri.

«L'oratore ha iniziato il suo discorso con un caloroso saluto a Pola e ricordando un episodio del 4 novembre 1918.

«Egli ha detto: «Il 4 novembre 1918, alle ore 15, chi vi parla arrivava a Cervignano, al seguito di poche auto blindate, uno squadrone dell'Austria Cavalleria a piena dotazione di bersaglieri cileni, dopo un agguato di combattimenti notturni, quasi pazzeschi, di pochissimi che avanzavano contro i moltissimi che arretravano combattendo, e che caricavano nell'erica cavalleria di fumidoro, dove il furore della cavalleria italiana, per l'onore della bandiera, ebbe gli ultimi morti della grande guerra.

«Fu Torre di Zugno a Cervignano un falmineo di artiglierie, un gradimento di artiglierie, finalmente, a Cervignano, il primo tricolore in piazza, e la prima storia dei vincitori: due generali, trecento ufficiali, sedici uomini prigionieri.

«L'aspetto l'orgoglio, prima ancora che la fantoria di raggiungere, ci contiamo anche noi: pochini, non avaria a contotrenta; e Cervignano è ingombra di nomi, che hanno battuto le armi, è vero, e alzate le mani! Speriamo non le riprendano prima dell'arrivo dei Fratelli R, mentre ci aspetta, tanto per far qualche cosa e ingannare l'affetto postale, Miracoli della burocrazia austriaca: in piena battaglia, la posta, il telegramo, il telefono funzionavano ancora.

«Arrigo Pozzi ha voluto anche rievocare alcuni commoventi episodi di raccolta presso i familiari del Martire, il ritorno della mamma e della sorella di Sauro a Capodistria, l'attesa del piccolo Inio, che innanzi aspettava il promesso giocattolo, le minacce di morte della solidarietà contro i parenti della duplicità, l'interamento della povertà, il loro incontro straziato col vecchio tribbo che non doveva più vedere il suo «Nazario».

«Come venduto la Regia Marina italiana la memoria del grande Marinaio? In un modo eroico, l'unico modo consentito a dei valorosi: continuando la gesta del Martire. Ed ecco Cortellazzo, ecco la Befra di Buccheri, ecco la violazione della tana del lupo, a Trieste e a Pola, ecco l'infondamento della «Santo Stefano» a Premuda, ecco la gesta del marinaio del leggimento «San Marco» sul Piave, ecco l'infondamento della «Viribus Unitis» a Pola.

«Con la redenzione, Pola, volge obnascere solennemente la grande memoria del Martire: la salma gloriosa fu traslata ed ebbe «in modo degno, degna sepoltura»; la cenere, che s'intitolava all'imperatore Absurgio, assunse il nome glorioso di Nazario Sauro. Una nostra nave da guerra si intitolò all'Eroe. Fra pochi mesi a Capodistria sorgerà il suo altare di gloria nella raffigurazione marinarum del ricordo, segno della riconoscenza di tutto un popolo e il Martire di Pola avrà così la sua epotea nell'eternità.

simbolo vivente dell'eroismo guerriero.
Quindi il prof. Pozzi tenne una commovente orazione, mettendo in rilievo il patriottismo, le virtù, il sacrificio del grande Eroe.
Alla fine della conferenza, ascoltata con vivissima attenzione dagli allievi, è stato spiccato il seguente telegramma:
«Nina Sauro, Capodistria. - In questa R. Scuola O. R. E. M. fucine nuove speranze Patria è stata oggi commemorata l'eroica e fulgida figura di Nazario Sauro, fulgido esempio per future glorie d'Italia sul mare. - Comandante Parisinotti-Biscini.

RADIO-CRONACA
Programma del giorno 13 aprile
ROMA, NAPOLI, BARI. Ore 20.30: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera: «I Maschi Cantori», opera in tre atti di Riccardo Wagner. Concerti sinfonici. Ore 20.15: Venezia (dir. Bruno Valli): Beethoven, 20.30: Kozise (orchestra o canto). Concerti variati. Ore 19: Francoforte (radio telegiornali tedeschi): 19.30: London Regional, Madrid (dir.

LO SPORT

GLI «AGONALI» DEGLI STUDENTI MEDI

Il successo della prima giornata di atletica

(N) - Giornata d'importanti attività, quella di ieri al Ginnasio del Littorio. Nella «ministroria» dei 100 metri, i migliori sono apparsi, Sotti, Dapiran e De Santis. Alford del Liceo e Dapiran della Scuola che hanno ottenuto i migliori tempi nelle eliminazioni del 200 m. piú tardi sono arrivati le prestazioni di Luzzo, nel gesto del peso e di Fiorido nel javolotto.

Dopo la gara di atletica, si è svolta la partita di calcio fra il R. Istituto Magistrale ed il R. Istituto Tecnico, della quale daremo domani una adeguata relazione.
La complessa giornata sportiva è stata favorita da un'organizzazione perfetta, per merito degli infaticabili camerati Vittorio Zocco, il simpatico nostro ex campione, che ancora non vuol disertare gli studi, Lucio Prioville, presidente del Comitato della F.I.A.T., Giorgio Baroco, Massimo Giorgio e Pinat Gianni del Guf o Torovichi Ermoio.

Il dotaggio tecnico

Corsa piano m. 80:
II. vittoria: 1. Sotti 10 2/5; De Santis 10 3/5.
III. vittoria: 1. Dapiran 10 2/5; II. Ladra 10 4/5.
III. vittoria: 1. Dapiran 11 1/5; II. Angeli 11 2/5.
Ripetizione del secondo: 1) De Santis in 10 4/10; 2) Ladra in 10 7/10; 3) Angeli in 11 1/5.

La mia vita sei tu

Interpreti: Gianfranco Giacchetti e MARIA DENIS
OGGI REPLICHE dalle 4.30
IN PREPARAZIONE:
Il film dell'amore, degli innamorati, una corsa nel regno del sogno della bellezza, della fantasia.
Passeggiata d'amore
La tubercolosi riconosciuta a tempo e curata adeguatamente guarisce in cento casi su cento

Orario del Piroscafi

ARRIVI
Lunedì - Ore 12, dalla Dalmazia, colere; ore 15, da Trieste, colere; ore 10, da Venezia, colere; ore 17, da Trieste, colere; ore 19, da Fiume, colere.
Martedì - Ore 12, da Trieste, colere; ore 19, da Fiume, colere.
Mercoledì - Ore 12, da Trieste, colere; ore 15, da Trieste, colere; ore 18, da Trieste, colere; ore 19, da Fiume, colere.
Venerdì - Ore 12, dalla Dalmazia, colere; ore 15, da Trieste, colere; ore 18, da Trieste, colere; ore 19, da Fiume, colere.
Sabato - Ore 12, da Venezia, colere; ore 15, da Trieste, colere; ore 18, da Trieste, colere; ore 19, da Fiume, colere.
Domenica - Ore 12, da Trieste, colere.
PARTENZE
Lunedì - Ore 8, per Trieste, colere; ore 18, per Trieste, colere; ore 19, per Fiume, colere; ore 19, per Trieste, colere; ore 19, per Trieste, colere; ore 19, per Trieste, colere.
Martedì - Ore 8, per Trieste, colere; ore 18, per Trieste, colere; ore 19, per Fiume, colere; ore 19, per Trieste, colere; ore 19, per Trieste, colere.
Mercoledì - Ore 8, per Trieste, colere; ore 18, per Trieste, colere; ore 19, per Fiume, colere; ore 19, per Trieste, colere; ore 19, per Trieste, colere.
Venerdì - Ore 8, per Trieste, colere; ore 18, per Trieste, colere; ore 19, per Fiume, colere; ore 19, per Trieste, colere; ore 19, per Trieste, colere.
Sabato - Ore 8, per Trieste, colere; ore 18, per Trieste, colere; ore 19, per Fiume, colere; ore 19, per Trieste, colere; ore 19, per Trieste, colere.
Domenica - Ore 8, per Trieste, colere.

Sindacato Fascista dei Giornalisti
Circolo della Stampa di Pola
Un quadro vivido, suggestivo, completo dell'Abissinia di oggi, nella cornice delle rutilanti foto-stipiche, sarà presentato con colorita avvincente parola e con pittoresche originali proiezioni luminose nella conferenza che terrà domani domenica 14 aprile XIII alle ore 11 al "POLITEAMA CISCUTTI" sull'attualissimo tema Le Aquile di Roma nell'Africa Orientale

Via Campomarzio N. 10 (vicino Mercato Centrale)
Mode CARLA
Cappelli modelli originali A PREZZI BASSI

Bala Umberto
Con crescente concorso il pubblico continuano le proiezioni del grandioso film:
Il Museo degli Scandali
Eddie Cantor
Per LUNEDÌ al cinema proiettando il film straniero misto con la Coppa Muscolini:
L'uomo di Aran

Grave dispiacere
Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sfaldati, vi preoccupano prima del tempo. Provate anche voi la famosa ACQUA ANGIOLA in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è assolutamente innocua.
Deposito Generale Angela Val Piccinna.

GRETA GARBO
atirico dello attrici in VELO DIPINTO
colosso dei colossi

Il Dominatore
che Ludovico Toeplitz ha innescato con tale ricchezza di mezzi da renderlo uno dei più luminosi e imponenti film di questi ultimi tempi.
«Una drammatica vicenda d'amore in ambienti dello stuzzo regolo!
Interpreti: Clive Brook Madeleine Carroll
OGGI REPLICHE alle ore 4.30, 6.20, 8.10, 10

ORO, ARGENTO
acquisto
Prezzi altissimi!
Oreficeria NATISCIER
Via del Mercato

Nuovi Arrivi
in
Confezioni da Uomo e Ragazzo
Vestiti completi Soprabiti Burberry Impermeabili Giacche Sport moda Pantaloni
Costumini Marina 3-14 anni
Costumini Sport 3-14 anni
Vestiti ragazzo, bleu e colori moda petto doppio 10-15 anni
a prezzi di assoluta convenienza
Taglio ultima moda! Esecuzione perfetta!
Grandi Magazzini Confezioni
Ignazio Steiner Succ.
Via Sergla 36 - POLA - Via Sergla 36
Casa fondata 1878

dopo i pasti prendete:
VLAHON
Vi farà digerire bene.

«Egli è veramente l'interprete del fiamma della sua gente».
Ed ecco Sauro giovinetto a Ravenna, che raccoglie e conserva gelosamente il fiammifero spento col quale fu accesa davanti alle tombe del Divin Poeta la lampada votiva degli Istriani. Eccoli,

Dalla Provincia

Da Pisino

Esercizitazione tattica degli avanguardisti

PISINO, 13. Domenica 7 mo. lo due centurie di Avanguardisti, al comando dei O. M. Crivellari Matteo e Prandi Luigi, svolsero una esercitazione tattica nella località Monte Camus. Dopo aver raggiunto il villaggio Vallini la formazione di marcia, gli avanguardisti si riunirono attorno al Comandante, che spiegò loro per ogni parte lo svolgimento della azione. Si trattò di coprire la quota 35 (Vetta S. Maddalena) che da un'impugnazione della pattuglia di punto, in quanto procedono di 700-800 metri, la colonna degli Avanguardisti, aveva l'incarico di portarcela l'intimità del terreno e di riferire prontamente su ogni, eventuale indicazione del nemico, nella compagnia da forza nomica. Quindi la compagnia destinata a muoversi all'attacco, divisa in squadre di mitragliatori e fuocisti proseguì in una formazione che lo consentiva di sfruttare la copertura del terreno di rocciosi seni, quanto più possibile all'osservazione ed alle offese nemiche. Obiettivo dell'attacco è, come abbiamo detto della fattoria all'estrema destra della Vetta S. Maddalena.

Così, con due squadre avanzate, una di rincalzo e la squadra mitragliatori, si muove all'attacco dei centri di resistenza nemici rivelati dalla pattuglia in numero di quattro. Essi vengono battuti ad uno a uno, permettendo così la presa della quota 35.

Gli Avanguardisti hanno eseguito le varie manovre con viva attenzione ed entusiasmo, dimostrando comprensione dei doveri e della disciplina militare e spirito aggressivo. Quindi sono rientrati in sede attraversando la via principale della città al canto dei nostri inno patriottici, ammirati da numerosa folla per il loro portamento marziale, cui corrispondeva balleanza le nuove divise con giubba.

Elargizione. La Cassa di Risparmio di Pola ha fatto pervenire al Comitato Prefetizio del Comune una elargizione di lire 1000 a scopo di beneficenza. Il Comitato ha di seguito che lire 500 siano devolute a favore dell'E.O.A. del Partito e lire 500 a favore della locale Congregazione di Carità.

Si esprimono vivi ringraziamenti alla predetta Direzione per la generosa elargizione.

Giornate delle due Croci - In questi giorni sotto la presidenza del Comandante Prefetizio dott. Omisio ebbe luogo nella residenza municipale la seduta del Comitato locale per l'organizzazione della Gioventù delle due Croci, umana e nazionale crociata nazionale per la lotta contro la tubercolosi voluta dal Governo Fascista.

Stata giornata sarà celebrata domenica 14 aprile simultaneamente alla giornata di aprile e della Croce Rossa, ed avrà seguito la quinta campagna nazionale per il lotta antitubercolosi antitubercolosi che avendo inizio il 14 aprile corrente, si protrarrà sino al 14 Maggio successivo.

Siamo certi che la popolazione tutta con entusiasmo compirà a questa nobilitativa iniziativa voluta dal Duce.

Concerto - La profumatoria signora Eglo Toromutti Rocchi di Roma eseguì magnificamente all'arpa alcuni brani di Chopin, Beethoven Schubert e Verdi, ecc., illustrandoli con appropriati commenti. L'auditorio composto dai docenti ed alunni dei due istituti medi di Pisino applaudì vivamente l'esibizione artistica.

Gli Alunni dell'Istituto - Gli alunni della quarta Liceo Scientifico del pro socio in Spagna e Benicelli vincirono in questi giorni la R. Manifestazione Nazionale di Rovigo e l'anno scorso ben organizzato Dopelavoro Monopoli; quindi vennero visitati l'incantato Liceo di Santa Caterina, accompagnati dal segretario politico di Rovigo prof. Arcidiacono, preside del Istituto Tecnico, l'Istituto di Biologia Marina, sotto la guida del direttore prof. Sella e dell'assistente signor Rimondo, nonché la ridente e ampiezza città istriana.

Dopo la colazione consumata all'Adriatico, i giovani soddisfatti della bella giornata trascorsa ritornarono a Pisino.

Partenza di reclute - In questi giorni giovani sono avvenute in un loro partito per compiere il loro dovere di soldati. Le partenze dei soldati giovani sono avvenute in un ambiente di vibrante entusiasmo patriottico ed in mezzo ai canti ed agli inni patriottici.

Degni di menzione i nostri giovani agricoltori della campagna i quali affluirono nella nostra città compatti dando una nota gaia ed allegria alla vita cittadina, che ammirava con soddisfazione lo spirito patriottico e militare che animava tutti i nuovi soldati d'Italia pronti a seguire tutti gli ordini del Duce.

Promozioni nell'O.N. Balilla - Il Presidente dell'O.N.B. di Pola ha provveduto in questi giorni alla promozione delle O.C. prof. Luisa Mizan e dello maestro Pia Quarantotto e Romana Vernier a comandanti di gruppo - rispettivamente del III - Gruppo Giovani Italiani e del XIV o XV Gruppo Piccolo Italiano.

Sono stati inoltre promossi comandanti di centuria le comandanti di manipolo prof. Silvana Ermani, o maestro Ermenegonda Ballardini e Maria Quano.

A tutto vivi rallegramenti e congratulazioni.

Conferenza prof. Urbani - Domenica 14 corrente ad ore 11 l'illustre conferenza prof. Umberto Urbani della R. Università degli Studi economici o commerciali di Trieste parlerà al Teatro Littorio, in iniziativa dell'Istituto Fascista di Cultura, sulla «Moravia» e lo Spolborgo. La conferenza, alla quale è invitata tutta la cittadinanza, sarà illustrata da proiezioni.

Da Albona

Campagna antitubercolare

ALBONA, 13. In occasione della quinta campagna antitubercolare dell'anno XIII. il locale comitato ha indotto sotto i suoi auspici mercoledì sera, nella sala dello adunanza del Municipio una conferenza pubblica sulla tubercolosi. La conferenza tenuta dal omarata dott. Lino Lion, è stata vivamente ascoltata dal numeroso pubblico intervenuto. Egli ha tracciato con piena e semplice oratoria un quadro completo della quinta campagna antitubercolare, ed ha dato un'assistenza alla prima settimana nazionale per la diagnosi precoce, tenendo con una vasta, propaga scientifica, nelle società, nei fabbricati, nelle campagne ed orientato il pubblico, chiamandolo a collaborare alla realizzazione della diagnosi sulla tubercolosi e per sottoporlo le varie collettività all'annua critico radiologico, onde poter sorprendere il male al suo inizio.

L'efficacia di questa campagna si dimostra nei risultati pratici e benefici. La curva della mortalità all'anno II. all'anno XIII è di circa da 88 mila a 35 mila morti all'anno, cioè a dire quasi la metà e ciò per merito di una saggia opera di prevenzione intesa a benedire quegli strati sociali che sono i più umili ed i meno favoriti dalla fortuna.

A tale scopo il comitato comitato per la lotta contro la tubercolosi, organizzò anche in Albona la quinta campagna con manifestazioni antitubercolari che si svolgono nelle prossime domeniche; manifestazioni che hanno il proprio scopo di raccogliere il contributo generoso dei cittadini, che andrà aumentare i fondi al quale è altrettanto esiguo l'ingegno vittorioso di questo speciale ed importantissimo problema antitubercolare.

L'oratore si è soffermato particolarmente sulla malattia in sé stessa mettendo in rilievo il pericolo ed il metodo di prevenzione.

A detta conferenza hanno preso parte tutte le autorità locali.

Adunata del Fascio Giovanile - Tutti i giovani fascisti sono connessi dalla seduta sera di trovarsi in sede alle ore 10.

La corsa campestre, neppure domattina scorsa, si effettuerà domenica prossima, nelle stesse modalità e disposizioni di cui dommo notizia a suo tempo.

Da Faschna

Pro E. O. A.

FASCHNA, 13. Il direttore generale della S. A. Arrigoni, ing. Gastone Ricciardi, ha elargito lire 500 pro E.O.A. in ringraziamento al loro generoso contributo.

È nato a stam. e d. a. G. GIOVANNI MARASCHI Rel. cap. resp. Ruggero Parente

Non aspettare che sia troppo tardi: bisogna correre al medico fin dal primi disturbi.

OGGI ORE 17 al

Politeama Ciscutti

in premiero il gala:

L'ultima carta

la più recente e perfetta interpretazione della grande diva

Barbara Stanwyck

Soggetto di profonda umanità in cui s'intreccia una delle più belle pagine d'amore fin qui apparse sullo schermo.

L'eroina Barbara Stanwyck in questa sua ultima incarnazione viene elevata alle più alte vette della celebrità.

SULLA SCENA: eccezionale debutto della Troupe:

LA ROSA

7 ARTISTI 7

di cui fanno parte le celebri Sisor Internazionali

Anna Del Rio

Rosy Rosellu

Canto - danze - scintille - Quindici d'arte - Parodie

OGGI ORE 17

IN PREPARAZIONE:

VELO DIPINTO

che costituirà il più grandioso avvenimento della stagione, con

GRETA GARBO

PILLOLE S.FOSCA

OGGI ORE 17

CARNAIA POND VENEZIA S.FOSCA

Aut. Pref. N. 1032 - Venezia

5 Febbraio 1935 XIII.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia congiunta del **dott. ing. cav. GIUSEPPE POSSA**

ringraziano quanti presero parte al loro cordoglio inviando fiori o condoglianze o intervenendo ai funerali dell'amato Estinto.

In particolare ringraziano il Viceprefetto Comm. Michele Serra, il Senatore dott. Innocenzo Cherali, il Preside della Provincia avv. cav. Lodovico Artusi, il Capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto cav. uff. dott. Attardi, l'intera città di Parenzo e il Commissario Moro, il colonnello Commissario Comm. Giuseppe Gargano, il capitano di fregata cav. Aldo Levi, il Sindaco Fascista degli Ingegneri, gli Ufficiali e Sottufficiali della R. Marina e i funzionari dell'Amministrazione Provinciale nonché il Fiduciario del Gruppo Regionale Fascista di S. Polcarpo centurione cav. Girolamo Salti che fece l'augello dell'Estinto col rito fascista.

POLA, 12 aprile 1935-XIII.

Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandlor 16.

AVVISI ECONOMICI

Camere mobiliate - Pensioni private

Offerta
Cent. 20 la parola - Min. L. 2 e 9

APPITTATI camera signorilmente ammobiliata con bagno. Via Costituzione 20, II p. sin. 805410

APPITTATI stanza ammobiliata. Via O. Vittori N. 8, I piano, sinistra 805210

APPITTATI stanzetta ammobiliata L. 25 mensili. Via Sorgia 38, III p. 200011

Offerta di botteghe - Appartamenti - Magazzini
Cent. 30 la parola - Min. L. 3 e L.

ALLOGGIO camera, camorino, cucina, accessori affittati. Potranno 10 secondo misura. 801111

APPITTATI quartieri di 4 stanze, bagno, accessori, mesi a nuovo. Rivolgerti Via Centopola 20, II p. 805611

APPITTATI due stanze, camorino, cucina. Via Antonio Buzareghia N. 4, Rivolgerti III p. 805711

APPITTATI quartiere 3 camere, cucina, Parco 8, Rivolgerti portinieri. 805811

APPITTATI locale 1 maggio. Largo Obolaro 20, Inimizzati II p. 805011

APPITTATI appartamento signorile 5 stanze, cucina, bagno ecc., Olivio S. Stefano 4, II p. 806111

Richiesta di botteghe
Appartamenti - Magazzini
Cent. 50 la parola - Min. L. 3 e M

CONIUGI senza figli cercano quartiere di camera, camorino, cucina, contro. Offerto al «Corriere Istriano» 805211

Vendite d'occasione
Cent. 20 la parola - Min. L. 3 e N

BICICLETTA uomo venduto. V. dal 7, II. 805311

VENDONS 3 vestiti marziali per ragazzi 7-9 anni. Via Monte Capellotto 9, Oppol. 801811

Commercio e Industria
Cent. 40 la parola - Min. L. 4 e P

ESTRATTI specialità per la pittura. In vendita soltanto Magazzini Goltelli. 804211

PERMANENTI saponi L. 26, elettrico L. 16, garantito per bellezza, durata. Balone Marini, Littorio 5. 805911

PERMANENTI garantiti L. 10, Via Bonfanti N. 10. 806011

MACEDONIA EXTRA

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DEL MONOPOLIO ITALIANO DEI TABACCHI

Appendice del CORRIERE ISTRIANO - Pagina N. 96

Cuori che si cercano

Romanzo inedito di ENRICO MAGGI

Rimossi rapidamente in ordine, la giovane ragazza si recò all'affidato indirizzo di Liana e quello dell'Hotel ove era discosto Roberto Signorey. Rinnanzi all'idea di rivolgersi alla signora di Nupere. Oltre alla invincibile ripugnanza che provava, al pensiero di rivedere la peccata donna, si rendeva conto che Liana non avrebbe potuto salvare la situazione. Anzitutto, si sarebbe rifiutata, con ogni probabilità, di compiere una simile azione. Chi poteva fare una simile azione? Chi poteva essere stata? La donna non desiderava la vittoria di Josè de Monteverde. Ella aveva tutti i torti; si

mi ricoverò neppure. Tuttavia bisognava che sapessi... Indocina, disgraziata, presa tra la necessità di agire al più presto e la certezza della propria incapacità personale, o almeno della difficoltà che avrebbe incontrato per giungere fino a Roberto e farsi ascoltare da lui, tornò sui suoi passi, pronunciando una via traversa che lo avevano condotto dritta all'albergo del Signorey o si trovò così dinanzi a un duello che non avrebbe avuto luogo senza il consenso da adottare. Desidero sul contenuto da adottare. Presentarsi, chiedo di parlare al Signorey, chiedo di parlare a Liana non sarebbe bastata, senza dubbio, a illuminare Roberto Signorey; per fargli comprendere quali sentimenti lo spingessero, sarebbe stato necessario che Claudina avesse qual parte aveva sostenuto nell'inganno.

nire in tempo, s'avventurò nel vestibolo dell'albergo, poi in direzione per chiedere notizia dell'uomo che aveva...

Lo fu risposto che si trovava nella sua appartamento, ma che aveva dato ordine di non lasciar salire nessuno, tranne due signori che aspettavano.

La risposta rassicurò, in parte, Claudina. Roberto era ancora inedotto dritta all'albergo del Signorey, e data l'ora poteva presumere che il duello non avrebbe avuto luogo quel giorno.

Ma la minaccia era ancora sospesa nell'aria, e Claudina sentì un che più vivamente l'angoscia per la propria inazione. Finché non cadde la notte, ella si agitò nel disordine dell'albergo, quando l'uscio, per una coincidenza, si aprì e i suoi padri non lo passavano inosservati, ma della vita normale, come accade di solito in simili condizioni pacifiche.

Copiò insistenti contro la porta lo costrinsero a risponderle. Gridò uno sgarbato: «Avanti, fida e volse appena il capo per vedere quel che volevano i due disturbatori.

XI
IL VERO VOLTO

Roberto Signorey s'era rinchiuso in camera, soffocante.

Non che la prospettiva del duello lo preoccupasse, né, a quell'ora, poco gli importava del modo con cui sarebbe terminato il suo combattimento con Josè de Monteverde.

Non pensava che al suo nome perduto, all'impensabile emenda che era per lui quella Liana maltrattata e tradita - quella Liana che lo aveva tanto amato e la cui vista continuava pertanto a turbarlo e a tormentarlo in lei l'immagine del primo incontro.

Ma il loggione sottile s'era ormai appezato. Ed era rimasto solo, stanco e senza speranza, disamorato ormai della vita normale, come accade di solito in simili condizioni pacifiche.

Copiò insistenti contro la porta lo costrinsero a risponderle. Gridò uno sgarbato: «Avanti, fida e volse appena il capo per vedere quel che volevano i due disturbatori.

ARRIGONI TRIESTE



TUTTI

I VASETTI DI ARRIGONI P. B PURO ESTRATTO DI CARNE VENGONO VENDUTI CON UN INVOLTO CHE PORTA LA SERIE E IL NUMERO DI UN BIGLIETTO DELLA LOTTERIA DI TRIPOLI.

Ogni involto rappresenta una quota di un biglietto e il valore di questa quota varia a seconda del formato dei vasetti.

Fate attenzione, nel togliere l'involto dei vasetti, di non lacerarlo. Esso vi farà concorrere gratuitamente ai premi della Corsa dei milioni, ma in caso di vincita dovrà essere presentato intero, senza lacerazioni, come è detto nel regolamento stampato su tutti gli involti.

ARRIGONI P. B vi porterà fortuna!